

## La Parola della Domenica... XXI DEL TEMPO ORDINARIO (Anno B)

Visite: 5419



.....a cura di don  
Nicola Caputo



Carissimi Amici, nel mondo di oggi non è facile credere e spesso la verità che Cristo ci rivela appare insostenibile. Così è, per esempio, per la presenza reale del corpo e del sangue del Signore nella santa Eucaristia. Essa sembra essere una sfida al buon senso, alla ragione, alla scienza. Nel Vangelo di oggi Gesù ci ricorda che il corpo di cui parla è il suo corpo risorto e salito al cielo, liberatosi, nella risurrezione, dai limiti dello spazio e del tempo, riempito e trasformato dallo Spirito Santo. In Gesù Cristo e tramite Gesù Cristo, credere significa vedere e toccare: un modo di vedere più profondo, più vero e più sicuro di quello degli occhi; un modo di toccare più in profondità e un modo di afferrare con una stretta più salda di quanto si

possa fare con le mani. Credere significa vedere la realtà al di là del visibile; significa toccare la verità eterna. In questa fede e grazie ad essa, possiamo dire con Pietro: "Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna".

Santa domenica.